



8 STORIES

FOR CREATIVITY

STRUTTURA DELLE 8 STORIE

RELAZIONE COMUNE EUROPEA



Co-funded by
the European Union



INDICE

1. Introduzione

2. Valori selezionati da ciascun paese

3. Storie scelte

4. Conclusioni del focus group

5. Workshop



Co-funded by
the European Union

INTRODUZIONE

Il progetto coinvolge 8 partner che hanno lavorato alla messa in scena di 8 storie sui valori universali, ciascuna incentrata su un tema specifico. Ognuna di queste storie è stata strutturata in 3 parti essenziali: 1) Sviluppo della storia, 2) Il nucleo della storia e 3) Risultato della storia.

In questo modo avremo 8 storie, ciascuna organizzata in tre parti o capitoli. Gli studenti hanno selezionato una storia per ciascun gruppo e la hanno adattata alle problematiche della loro regione, sviluppando la presentazione sotto la guida dei loro insegnanti.

Una volta adattata la storia alle sue caratteristiche geografiche, i gruppi di studenti hanno lavorato sulla drammatizzazione della storia, culminando in uno spettacolo davanti al resto della classe o all'intero pubblico scolastico.

Il progetto si è concentrato sulla creazione di 8 spettacoli teatrali in ciascuna delle scuole coinvolte nel progetto, con la collaborazione di un'ulteriore organizzazione per paese.

Questa parte del progetto PR3 è divisa in due sezioni:

Focus group: insegnanti e studenti hanno lavorato insieme per identificare il vero problema di ogni scuola e i valori che devono sottolineare per minimizzarlo.

Performance: Gli studenti scelta una storia per ciascun gruppo, lavorano sull'adattamento di quella storia in base ai problemi della loro regione e sviluppano la condivisione sotto la direzione degli insegnanti



Co-funded by
the European Union

VALORI SELEZIONATI DA CIASCUN PAESE

De la Salle (Irlanda)

1. Rapporti e responsabilità
2. Amicizia
3. Verità e onestà
4. Riconoscenza

San Giuseppe/IRFIP (Italia)

1. Difficoltà a costruire relazioni
2. Amicizia
3. Mancanza di fiducia in se stessi
4. Accettazione di se stessi
5. L'aspetto esteriore

Adharaz (Spagna)

1. Inclusione
2. Immagine corporea
3. Autostima
4. Pazienza

KAI (Lituania)

1. Pensiero positivo
2. Giusto processo decisionale
3. Cooperazione
4. Fiducia in se stessi



STORIE SCELTE

De la Salle (Irlanda)

Il piccolo Principe

San Giuseppe/IRFIP (Italia)

Peter Pan

Pinocchio

Adharaz (Spagna)

Il mago di Oz

Il brutto anatroccolo

La Bella e la Bestia

KAI (Lituania)

Alice nel paese delle meraviglie

Cenerentola



Co-funded by
the European Union

CONCLUSIONI DEL FOCUS GROUP

Le conclusioni tratte dalle varie scuole dall'analisi delle diverse storie dei bambini evidenziano aspetti fondamentali per lo sviluppo educativo in un contesto più ampio. Queste osservazioni possono essere applicate universalmente in ambito scolastico:

- **Responsabilità e amicizia:** La storia "Il Piccolo Principe" sottolinea l'importanza della responsabilità nelle relazioni e l'apprezzamento dell'amicizia. Le scuole possono promuovere l'insegnamento della responsabilità personale e la promozione di sane amicizie come parti integranti dell'educazione.
- **Autenticità e tolleranza:** le storie di "Alice nel Paese delle Meraviglie", "La Bella e la Bestia" e "Il Brutto Anatroccolo" sottolineano il significato di autenticità, tolleranza e inclusione. Le scuole possono concentrarsi sulla coltivazione della fiducia in se stessi, sul rispetto della diversità e sulla promozione di ambienti inclusivi.
- **Pensiero critico e cooperazione:** "Il mago di Oz" e "Peter Pan" sottolineano l'importanza del pensiero critico e della cooperazione. Nelle classi, ci si può concentrare sulla promozione dello sviluppo del pensiero critico e del lavoro di squadra per risolvere problemi e raggiungere obiettivi.
- **Consapevolezza di sé e perseveranza:** "Alice nel Paese delle Meraviglie" e "Pinocchio" enfatizzano la consapevolezza di sé e il fare le scelte giuste. Le scuole possono promuovere l'autovalutazione, un processo decisionale informato e la perseveranza nel perseguimento degli obiettivi.
- **Positività e sostegno:** "Il Piccolo Principe" e "Il Brutto Anatroccolo" insegnano l'importanza di mantenere un atteggiamento positivo e ricevere sostegno. Le scuole possono concentrarsi sulla costruzione dell'autostima e sulla creazione di un ambiente di sostegno positivo.



LABORATORI

**San Giuseppe & Istituto Religioso
di Formazione e Istruzione
Professionale (IRFIP) (Italy)**



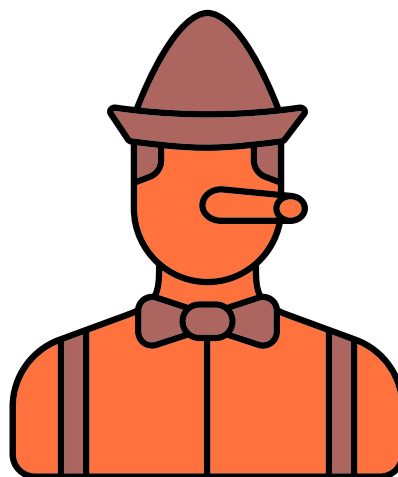
Numero di partecipanti: 60 in totale.

4 interpreti

**Profilo dei partecipanti: gruppo di scuola
primaria, classi prime, seconde e terze (6-7-8/9
anni). Bambini e bambine.**

Storia selezionata: Pinocchio e Peter Pan

Numero sessioni del laboratorio: 4



Co-funded by
the European Union

LABORATORI

San Giuseppe/ IRFIP (Italia)



Descrizione delle attività

L'Associazione San Giuseppe e l'Irfip hanno svolto attività nella scuola primaria di Ascoli Satriano. Nel mese di ottobre si sono svolte le attività preparatorie per introdurre i docenti al progetto e ai contenuti. I coordinatori del progetto si sono incontrati due volte con la preside della scuola e poi 20 insegnanti hanno partecipato a tre incontri online per organizzare le attività. Durante i primi quattro giovedì di novembre gli studenti sono stati divisi in tre gruppi da 20 per:

- Primo incontro: Si è discusso del progetto e delle storie dei bambini da rappresentare e leggere. Infine, i bambini più piccoli hanno dipinto immagini legate alle storie e i bambini più grandi hanno parlato tra loro di Pinocchio e Peter Pan come personaggi e di ciò che rappresentano nelle storie.
- Secondo incontro: Le storie sono state elaborate e adattate alla realtà dei bambini di oggi. I più grandi hanno creato una storia raccontata a voce, proprio come i più piccoli, ma con la differenza che gli studenti più piccoli potevano contare su una breve sceneggiatura per ricordare tutto.
- Terzo incontro: Si è lavorato sulle tecniche di improvvisazione in modo che gli studenti potessero familiarizzare con esse recitando le loro storie.
- Ultimo incontro: gli studenti hanno rappresentato le loro storie due volte, la prima volta utilizzando solo il corpo e la seconda volta con il dialogo.



Co-funded by
the European Union

LABORATORI

San Giuseppe/ IRFIP (Italia)



Descrizione dello spettacolo teatrale

La drammatizzazione si è svolta senza fondali e costumi perché gli insegnanti hanno preferito che gli studenti rimanessero concentrati sulle attività e sull'uso del proprio corpo, delle proprie espressioni e delle proprie voci.

Lo spettacolo è stato realizzato davanti ai loro coetanei, al personale docente e ad un gruppo rappresentativo di studenti provenienti da un'altra scuola.

Conclusioni

Gli insegnanti hanno apprezzato la metodologia del progetto 8 Stories for Creativity e intendono incorporarla nelle loro attività quotidiane con i bambini. I bambini hanno trovato le attività significative perché hanno capito che ogni storia porta un messaggio. L'uso di tecniche di improvvisazione li ha aiutati a comprendere l'importanza del proprio corpo e della propria espressione nella creazione di un ambiente e di relazioni positive. Inoltre, hanno riflettuto sull'uso delle voci e delle espressioni, imparando a essere consapevoli del loro utilizzo nelle interazioni con amici, familiari e altri.

Prove della prestazione



Co-funded by
the European Union

Adharaz (Spagna)



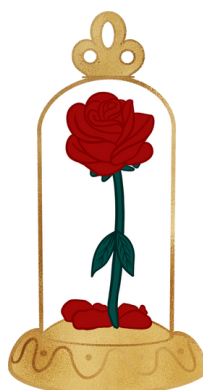
Numero di partecipanti: 60 in totale. 3 gruppi

Profilo dei partecipanti: 7-8, 9-10, 11-12 anni.

Gruppi di ragazze

Racconto selezionato: Il brutto Anatroccolo, La Bella e la Bestia, Alice nel paese delle meraviglie

Numero sessioni di laboratorio: 12



LABORATORI

Adharaz (Spagna)

Descrizione delle attività

- Adattamento delle sceneggiature: gli studenti hanno adattato le sceneggiature, improvvisando liberamente per adattare alle loro esigenze e alla loro età. Ne Il brutto anatroccolo, ad esempio, hanno aggiunto gli animali come amici, alterando la trama per permettere al protagonista di scoprire amicizie autentiche e la sua vera identità.
- Espressione Verbale: Durante la lettura delle sceneggiature, hanno lavorato sul ritmo e sull'intonazione, per esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni. Questo workshop è stato molto utile per farli sentire sicuri di sé.
- Espressione visiva: ogni gruppo ha analizzato la propria storia trovandone i valori nascosti. E hanno realizzato i poster che avrebbero utilizzato per assicurarsi che il pubblico li VEDESSE e CAPISSSE durante l'esibizione.
- Espressione corporea: tutto è stato realizzato una volta che hanno saputo della performance. Avevano già tenuto diversi workshop da febbraio e non avevano bisogno di altri.
- Prove per lo spettacolo: prima di ogni prova, svolgiamo attività molto brevi per lavorare sull'espressione corporea o verbale e per rilassare gli studenti e dare loro fiducia in se stessi.



Co-funded by
the European Union

Adharaz (Spagna)



Descrizione dello spettacolo teatrale

Erano previste tre rappresentazioni nell'arco di due giorni, comprese tre sessioni e una prova finale. Gli studenti si sono esibiti davanti ai compagni più giovani, con l'invito dei genitori. La speciale prova finale ha avuto un pubblico di età prescolare (dai 2 ai 5 anni). Ogni gruppo ha svolto tre sessioni di pratica, aidate dagli studenti più grandi durante le pause. La messa in scena e i costumi, creati durante le lezioni di arte, hanno comportato la collaborazione tra studenti e insegnanti. Gli studenti delle scuole superiori hanno contribuito assistendo alla messa in scena e realizzando maschere per gli spettacoli.

Conclusioni

Insegnanti e studenti, dopo tre incontri di pianificazione, hanno integrato con successo laboratori e spettacoli nel curriculum scolastico. I workshop, durati diversi mesi, si sono rivelati estremamente utili, migliorando l'improvvisazione e le capacità espressive degli studenti. I miglioramenti erano evidenti nella loro interazione con il pubblico, dimostrando reali capacità di improvvisazione. Dopo lo spettacolo, il feedback del pubblico sui valori affrontati è stato soddisfacente. L'impatto del progetto si è esteso all'intera comunità di Adharaz, con il coinvolgimento degli studenti più grandi, degli insegnanti e dei genitori durante gli spettacoli. L'interesse della comunità ha spinto a richiedere ulteriori spettacoli oltre i confini scolastici, dimostrando l'impatto significativo del progetto e promuovendo il teatro come metodologia efficace per instillare valori tra gli studenti.

Prove della prestazione

Ecco il link delle attività:

https://drive.google.com/file/d/1Y5NBSV7put_qEDM8_zclHk2_VQrMA4ak/view?usp=drivesdk

LABORATORI

KAI (Lituania)



Numero di partecipanti: 30 in totale
Profilo dei partecipanti: Classe quinta
divisa in 2 gruppi, età media 10-11 anni.
Numero di ragazze: 19, ragazzi: 11.
Storia selezionata: Alice nel Paese delle
Meraviglie e Cenerentola
Numero di sessioni del laboratorio: 6



Co-funded by
the European Union

LABORATORI

KAI (Lituania)



Descrizione delle attività

I workshop sono stati organizzati 1 volta a settimana, la durata di ciascuna sessione è stata di 1,5 ore.

- Familiarizzazione con l'idea del progetto e fiabe selezionate. I personaggi delle fiabe e i loro valori.
- Laboratori di Espressione Verbale, Espressione Corporea ed Espressione Visiva, utilizzando materiale metodologico ed esercizi raccolti durante il progetto.
- Laboratorio creativo di improvvisazione, approfondimento delle trame delle fiabe, dei valori dei personaggi.
- Distribuzione per personaggi e ruoli. Lavorare in gruppi e coppie, discutendo su scenari e trame di improvvisazione.
- Prove. Dimostrazione di improvvisazione, per i compagni di classe. Riflessione: gli studenti, con l'aiuto degli insegnanti, hanno discusso su cosa è andato bene nelle improvvisazioni e cosa potrebbe essere migliorato.
- Prove finali. Gli studenti hanno mostrato ancora una volta le loro improvvisazioni basate sulle osservazioni fatte. Erano in corso i preparativi per l'evento di improvvisazione finale.



KAI (Lituania)



Descrizione dello spettacolo teatrale

La metodologia del Progetto 8 Stories for Creativity è stata testata in una classe di recitazione di quinta elementare con due insegnanti di teatro. Un gruppo ha analizzato "Alice nel Paese delle Meraviglie", mentre l'altro si è concentrato su "Cenerentola". Un evento finale ha enfatizzato le capacità di improvvisazione, con performance parzialmente provate che rappresentano una sfida per gli attori nel rimanere attenti e adattarsi a cambiamenti inaspettati. Per "Alice nel Paese delle Meraviglie" sono state create 8 situazioni di improvvisazione e gli studenti del gruppo "Cenerentola" hanno messo in scena 4 improvvisazioni, cambiando i valori dei personaggi. L'evento era aperto ad altri studenti della scuola Dacho. È seguita la riflessione, analizzando la performance degli attori e discutendo i valori visualizzati. La voluta esclusione di decorazioni e costumi mirava a mettere in risalto le capacità di recitazione e improvvisazione degli studenti.

Conclusioni

La quinta elementare selezionata partecipa all'educazione teatrale fin dalla prima elementare. Frequentando i corsi di recitazione hanno già acquisito esperienza teatrale nella scuola primaria. La partecipazione alle attività di 8 Stories for Creativity ha fornito nuove conoscenze e ha rivelato un nuovo modo unico di analizzare i personaggi dell'opera utilizzando i valori umani, come creare una sceneggiatura in un modo diverso e migliorare le proprie capacità di improvvisazione.

6 nuovi studenti si sono uniti alla classe dopo il passaggio dall'istruzione primaria a quella secondaria. Le attività del progetto e la partecipazione alla creazione di momenti di improvvisazione sono state un ottimo modo per aiutarli ad adattarsi con successo alla nuova classe e ad acquisire fiducia in se stessi. I nuovi studenti hanno mostrato un alto livello di interesse, motivazione e hanno dimostrato molto bene le loro capacità di recitazione.

Prove della prestazione

Ecco il link delle attività:

<https://drive.google.com/file/d/1LE7ZQeTxcmkrJ6fhgLZfKNesVt0jbDQ-/view?usp=drivesdk>

LABORATORI

De la Salle (Irlanda)



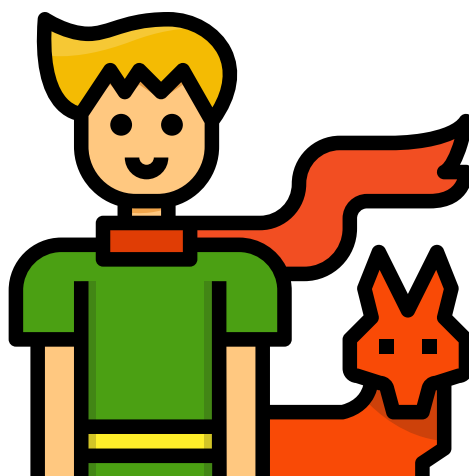
Numero di partecipanti: 27 in totale.

4 performers

Profilo dei partecipanti: Gruppo del primo anno, età media 12 anni. Ragazzi e ragazze.

Racconto selezionato: Il Piccolo Principe

Numero di sessioni del laboratorio: 4



Co-funded by
the European Union

De la Salle (Irlanda)



Descrizione delle attività

1. Sceneggiatura
2. Sviluppo del personaggio
3. Sviluppo della trama
4. Gioco di ruolo: espressione corporea
5. Attività per facilitare l'esito della performance come Attività "La mano dell'amicizia", Attività "Stella a punta", Dibattito sulla camminata, Rap in classe.

Descrizione dello spettacolo teatrale

Come gruppo di classe, abbiamo trascorso diverse settimane a facilitare workshop basati sui temi dell'amicizia, della costruzione di un senso di appartenenza, della comunità e dei valori rappresentati nelle relazioni.

Abbiamo poi diviso gli studenti in gruppi più piccoli dove hanno sviluppato la loro sceneggiatura, sperimentato vari ruoli e provato piccole parti.

Abbiamo creato un piccolo fondale con alcuni oggetti di scena e costumi semplici (una maschera e una corona, un fiore in un vaso e semplici immagini per il contesto). Un piccolo gruppo ha poi eseguito le sceneggiature davanti ai loro coetanei, al personale docente, ai membri dell'Associazione Genitori e un rappresentante del National College of Art and Design.

LABORATORI

De la Salle (Irlanda)



Conclusioni

Le attività svolte nei laboratori che hanno preceduto lo spettacolo erano pratiche e pertinenti alle problematiche che circondano i giovani. Le questioni dell'amicizia e del senso di appartenenza, ad esempio, hanno permesso agli studenti di esplorare e discutere questi temi in un modo che ha apportato loro benefici personali ed educativi. La performance finale è stata un piccolo ma importante culmine del valore educativo raggiunto nel processo del loro percorso formativo.

Prove della prestazione

Ecco i link dello spettacolo teatrale:

<https://drive.google.com/file/d/118fHLKS02eZBiOqj8Ptboiz44QoNIlNnA/view?usp=drivesdk>

<https://drive.google.com/file/d/118fHLKS02eZBiOqj8Ptboiz44QoNIlNnA/view>



Co-funded by
the European Union



8 STORIES

FOR CREATIVITY



**Co-funded by
the European Union**

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.